



Takeshima

Cercare una soluzione basata sulla legge e sul dialogo

Pubblicato dal Ministero degli Affari Esteri del Giappone

Kasumigaseki 2-2-1, Chiyoda-ku, Tokyo 100-8919, Giappone

Tel: +81- (0)3-3580-3311

<http://www.mofa.go.jp/>



Marzo 2014

Ministero degli Affari Esteri del Giappone



Posizione coerente del Giappone sulla sovranità territoriale del Giappone su Takeshima

- Takeshima, alla luce dei fatti storici e in base al diritto internazionale, è incontestabilmente parte integrante del territorio giapponese.
- La Repubblica di Corea ha occupato Takeshima senza basarsi assolutamente sul diritto internazionale. Tutte le misure prese dalla Repubblica di Corea riguardo a Takeshima, essendo fondate su una occupazione illegale, non hanno alcuna giustificazione legale.
- Il Giappone continuerà a ricercare una soluzione per la controversia sulla sovranità territoriale su Takeshima sulla base del diritto internazionale, in modo calmo e pacifico.

● Informazioni su Takeshima

Takeshima si trova nel Mar del Giappone ed è parte della città di Okinoshima, nella Prefettura di Shimane. La sua estensione territoriale è di 0.21 km² ed è formata principalmente da due isole, la Higashijima (Mejima) e la Nishijima (Ojima). Sono isole rocciose fatte di pietra vulcanica povere in vegetazione e acqua potabile.

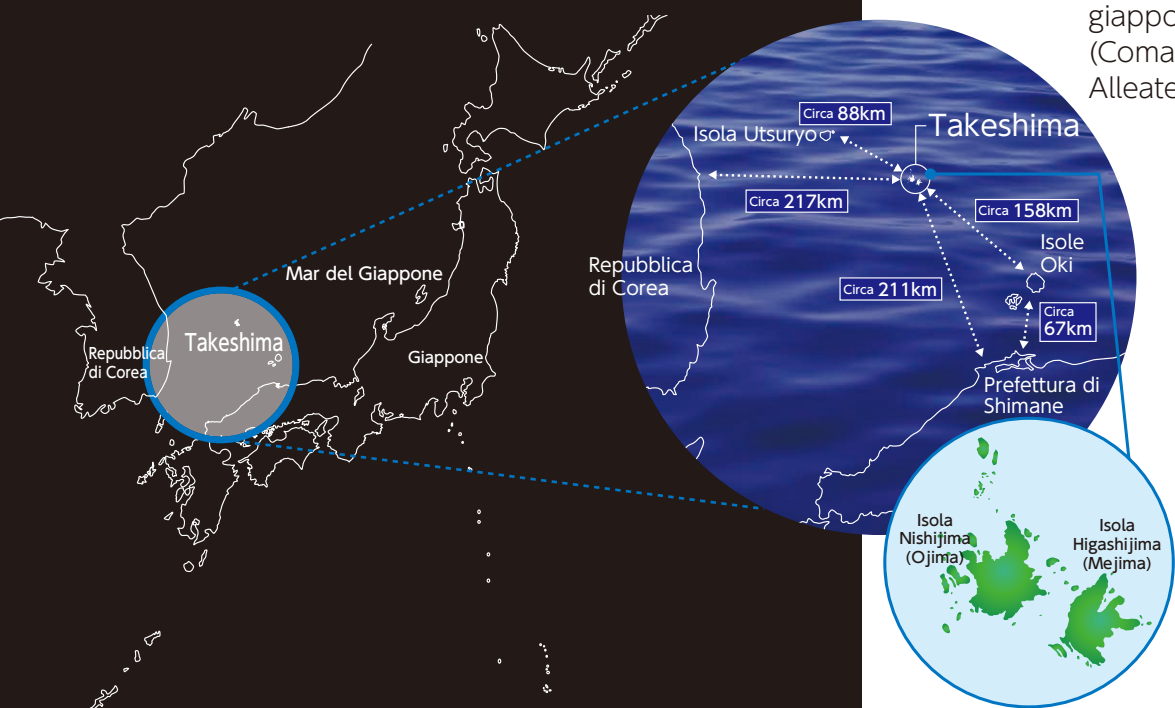


Foto di copertina:
© Shisei Kuwabara

Contenuto

1ª Parte: Origini della controversia su Takeshima

Riferimento di Takeshima nel Trattato di San Francisco 2

Demarcazione della "linea Syngman Rhee" e l'occupazione illegale di Takeshima dalla Repubblica di Corea 3

Proposta di rinvio alla Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) 4

2ª Parte: Takeshima, parte integrante del territorio del Giappone

Riconoscimento di Takeshima/ Sovranità su Takeshima 5

Annesione di Takeshima alla Prefettura di Shimane 6

3ª Parte: Risposte a domande su Takeshima

Domanda 1 : Takeshima appare in vecchie mappe e documenti coreani? 7

Domanda 2 : Esiste qualche prova che le isole appartenessero alla Corea prima della costituzione del governo giapponese di Takeshima nel 1905?

Domanda 3 : Dopo la seconda guerra mondiale, Takeshima è stata esclusa dal territorio giapponese dalla SCAP (Comando Generale delle Forze Alleate) ? 8

1ª Parte Origini della controversia su Takeshima

Riferimento di Takeshima nel Trattato di San Francisco

● Firmato nel settembre 1951, il Trattato di San Francisco stipula che "il Giappone riconosce l'indipendenza della Corea e rinuncia a ogni diritto, titolo o pretesa sulla Corea, comprese le isole di Quelpart, Port Hamilton e Dagelet."

Venuta a conoscenza del contenuto di questa parte del trattato, redatto dagli Stati Uniti e dal Regno Unito nel mese di luglio 1951, la Repubblica di Corea fece scrivere una lettera dal proprio ambasciatore coreano negli Stati Uniti, You Chan Yang, a Dean G. Acheson, Segretario di Stato degli Stati Uniti. Nella lettera, l'ambasciatore scrisse "Il mio governo richiede che il termine 'rinuncia' nel Paragrafo A, Articolo 2, venga sostituito con 'conferma che in data 9 agosto 1945, ha rinunciato a ogni diritto, titolo o pretesa sulla Corea, comprese le isole che facevano parte della Corea prima che fossero annesse al Giappone, Isole di Quelpart, Port Hamilton, Dagelet, Dokdo e Parangdo comprese.'" In altre parole, la Repubblica di Corea chiese che Takeshima fosse aggiunta alla lista delle aree sulle quali il Giappone rinunciava al controllo.

Nell'agosto dello stesso anno, gli Stati Uniti risposero all'Ambasciatore Yang con una lettera scritta da Dean Rusk, Assistente Segretario di Stato Usa per gli affari dell'Estremo Oriente.

La risposta affermava "... il governo degli Stati Uniti non ritiene che il Trattato (il Trattato di San Francisco) dovrebbe accettare come valida la teoria che l'accettazione da parte del Giappone della Dichiarazione di Potsdam il 9 agosto 1945, costituisca una rinuncia formale o definitiva di sovranità da parte del Giappone sulle aree considerate nella

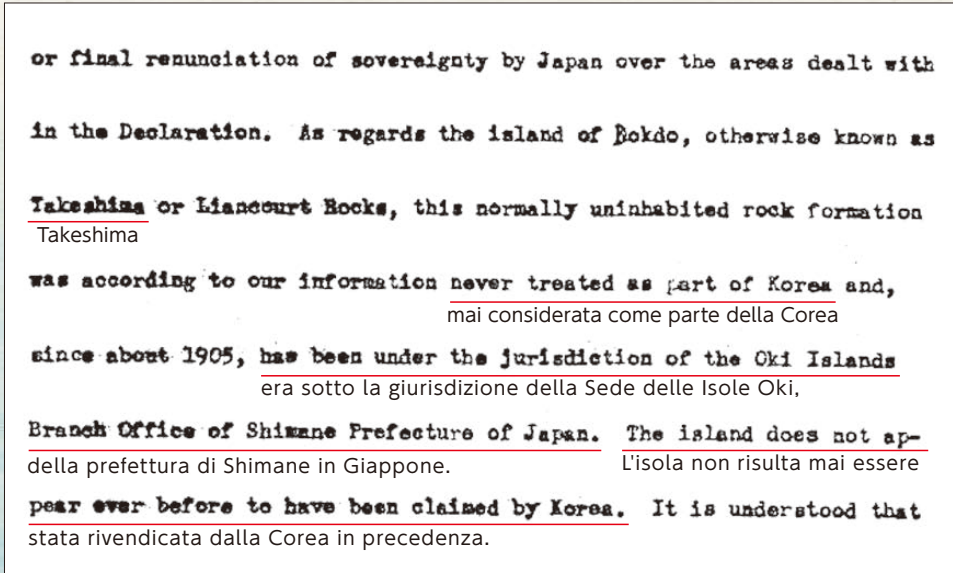
Dichiarazione. Riguardo all'isola di Dokdo, altrimenti nota come Takeshima o Liancourt Rocks, formazione rocciosa normalmente disabitata, secondo le nostre informazioni non è mai stata considerata parte della Corea e, dal 1905, è sotto la giurisdizione della Sede delle Isole Oki, della prefettura di Shimane in Giappone. L'isola non è mai stata rivendicata dalla Corea in precedenza."

Ciò significa che, mentre il Trattato di San Francisco indica "la Corea, comprese le isole di Quelpart, Port Hamilton e Dagelet", come le zone sulle quali il Giappone doveva rinunciare a ogni diritto, titolo e pretesa, Takeshima è stata intenzionalmente esclusa da questa lista. È pertanto chiaro che il Trattato di San Francisco, stipulato per ristabilire l'ordine internazionale, conferma Takeshima come appartenente al territorio giapponese.

Termini chiave

Il Trattato di San Francisco

Il Trattato di San Francisco è un trattato di pace firmato tra il Giappone e le potenze alleate dopo la conclusione della seconda guerra mondiale. L'8 settembre 1951 si tenne una conferenza di pace a San Francisco, negli Stati Uniti, e il trattato fu firmato dal Giappone e da altri quarantotto paesi. L'entrata in vigore di questo trattato, il 28 aprile 1952, permise al Giappone di restaurare la propria sovranità.



Rifiuto alle affermazioni della Repubblica di Corea: Lettera datata agosto 1951, dell'allora Assistente Segretario di Stato Usa per gli Affari dell'Estremo Oriente, Dean Rusk (copia)

Demarcazione della "linea Syngman Rhee" e l'occupazione illegale di Takeshima dalla Repubblica di Corea

● Nel gennaio 1952, il Presidente della Repubblica di Corea, Syngman Rhee, rilasciò una dichiarazione concernente la sovranità marittima, con la quale segnò la cosiddetta "linea Syngman Rhee." L'istituzione di questa linea, che comprende Takeshima e una grande area di acque con diritti di spettanza sulla pesca, è stata decisa unilateralmente, contravvenendo al diritto internazionale. Da allora numerosi pescherecci giapponesi che hanno attraversato la linea, sono stati catturati dalle autorità coreane, e questo ha causato diverse vittime di civili giapponesi. Nel luglio dello stesso anno, il Comitato congiunto Giappone - Stati Uniti (un organo consultivo che unisce i governi giapponese e statunitense) ha convenuto di designare Takeshima come campo di bombardamenti delle forze americane. Ciò indica chiaramente che gli Stati Uniti ufficialmente considerano Takeshima come parte del territorio del Giappone, anche dopo la ripresa della sovranità del Giappone con l'entrata in vigore del Trattato di San Francisco.

● Nel luglio 1953, le autorità coreane aprirono il fuoco su una nave pattuglia giapponese dell'Agenzia per la sicurezza marittima (l'attuale Guardia Costiera giapponese), che aveva chiesto a coreani impegnati

nella pesca illegale a Takeshima di allontanarsi.

Nel mese di giugno del 1954, il Ministero degli Affari Interni della Repubblica di Corea ha annunciato che la guardia costiera del paese aveva inviato un battaglione di stanza permanente a Takeshima. Nel mese di agosto dello stesso anno, dalle isole fu aperto il fuoco su una nave dell'Agenzia giapponese per la sicurezza marittima, di pattuglia nelle vicinanze di Takeshima. Questo incidente ha confermato che personale di sicurezza della Repubblica di Corea stazionasse a Takeshima.

L'occupazione illegale di Takeshima da parte della Repubblica di Corea, continua ancora oggi, con lo stazionamento di personale di sicurezza, nonché la costruzione di alloggi, apparecchi di monitoraggio, un faro, un porto, strutture di attracco e altri impianti sulle isole.

● L'occupazione di Takeshima della Repubblica di Corea è illegale e non è assolutamente basata sul diritto internazionale. Nessuna azione attuata dalla Repubblica di Corea durante l'occupazione illegale riguardante Takeshima, è legalmente rivendicabile. Data la sovranità del Giappone su Takeshima, questa occupazione illegale è inaccettabile. Il Giappone ha più volte presentato forti proteste, chiedendo il ritiro dell'occupazione.

Termini chiave

Linea Syngman Rhee

Il 18 gennaio 1952, il Presidente della Repubblica di Corea, Syngman Rhee, ha dichiarato la sovranità marina su tutta l'area, e il governo della Repubblica di Corea, unilateralmente e violando il diritto internazionale, ha segnato una linea nel Mar del Giappone e Mar Cinese Orientale, divenuta nota come la "linea Syngman Rhee."



Pescatori giapponesi rilasciati dopo essere stati catturati sulla linea Syngman Rhee da una nave della marina coreana, e tenuti prigionieri per oltre due mesi (novembre 1953) (Foto: Yomiuri Shimbun)

Proposta di rinvio alla Corte Internazionale di Giustizia (ICJ)

● Dal momento dell'istituzione della "linea Syngman Rhee" da parte della Repubblica di Corea, il Giappone ha protestato fortemente contro ciascuna delle azioni intraprese dalla Repubblica di Corea, che includono le rivendicazioni di sovranità su Takeshima, la pesca intorno alle isole, l'apertura del fuoco contro pattuglie e la costruzione di strutture edilizie sulle isole. Al fine di risolvere la controversia in modo pacifico, nel settembre 1954, il Giappone propose alla Repubblica di Corea che la questione fosse deferita alla Corte Internazionale di Giustizia. Tuttavia, la Repubblica di Corea respinse questa proposta il mese successivo. In occasione dei colloqui ministeriali esteri nel marzo 1962, il Giappone propose ancora che la questione fosse sottoposta alla Corte Mondiale, ma la Repubblica di Corea respinse la proposta. Nel mese di agosto del 2012, la Repubblica di Corea ha respinto la terza proposta di rinviare la questione alla Corte Mondiale.

● Secondo il sistema della Corte Internazionale di Giustizia, ogni procedimento viene avviato soltanto quando entrambe le parti decidono di portare il caso in tribunale. Pertanto, anche se il Giappone riferisce della questione alla corte, la Repubblica di Corea non ha alcun obbligo di rispondere ad essa, e il giudice non avvierà un procedimento salvo che la

Repubblica di Corea accetti volontariamente.

● Va sottolineato che, secondo la relazione dell'Ambasciatore Van Fleet, che fece visita alla Repubblica di Corea nel 1954, gli Stati Uniti conclusero che Takeshima fosse territorio giapponese ma che la controversia potesse essere correttamente giudicata dalla Corte Internazionale di Giustizia. L'Ambasciatore Fleet riferì che gli Stati Uniti avevano trasmesso questo suggerimento alla Repubblica di Corea.

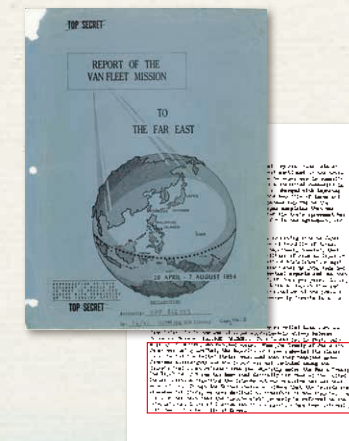
Termini chiave

La Corte Internazionale di Giustizia (ICJ)

La Corte Internazionale di Giustizia è il principale organo giurisdizionale delle Nazioni Unite. Esso mira a risolvere le controversie tra gli stati membri e fornire pareri consultivi su richiesta dell'Assemblea Generale, il Consiglio di Sicurezza, così come ogni altro organo delle Nazioni Unite e delle agenzie specializzate così autorizzate dall'Assemblea Generale. Soltanto gli Stati possono essere parti in giudizio dinanzi alla Corte. Individui o organizzazioni internazionali e altro non possono ricorrere alla Corte.



Il Palazzo della Pace a L'Aia, nei Paesi Bassi, che ospita la Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) (Foto: ANP / Jiji Press Photo, Srl)



Gli Stati Uniti ritengono che le isole siano territorio giapponese

La nostra posizione è che la controversia possa correttamente essere deferita alla Corte Internazionale di giustizia, e questo suggerimento è stato trasmesso in modo informale alla Repubblica di Corea.

a group of barren, uninhabited rocks. When the Treaty of Peace with Japan was being drafted, the Republic of Korea asserted its claims to Dokto but the United States concluded that they remained under Japanese sovereignty and the Island was not included among the Islands that Japan released from its ownership under the Peace Treaty. The Republic of Korea has been confidentially informed of the United States position regarding the islands but our position has not been made public. Though the United States considers that the islands are Japanese territory, we have declined to interfere in the dispute. Our position has been that the dispute might properly be referred to the International Court of Justice and this suggestion has been informally conveyed to the Republic of Korea.

Relazione della missione Van Fleet (copia)

2ª Parte Takeshima, parte integrante del territorio del Giappone

Riconoscimento di Takeshima

● Il gruppo di isole ora chiamato Takeshima, in Giappone era conosciuto in passato come 'Matsushima', e l'isola che ora è conosciuta come Utsuryo (pronunciata 'Ulleung' in coreano) era abitualmente conosciuta come 'Takeshima' o 'Isotakeshima'. Da numerosi documenti scritti si evince chiaramente che il Giappone riconoscesse dal passato l'esistenza sia di Takeshima sia di Matsushima. Ad esempio, su molte mappe, tra cui la 'Kaisei Nippon Yochi Rotei Zenzu' ("Revisione completa delle Mappe delle terre e strade giapponesi" pubblicato nel 1779) di Sekisui Nagakubo, che è la più importante proiezione cartografica pubblicata in Giappone, le posizioni dell'Isola Utsuryo e di Takeshima sono accuratamente registrate nelle loro posizioni attuali tra la penisola coreana e le isole Oki.

Sovranità su Takeshima

● Nel 1618 (vedi nota), Jinkichi Oya e Ichibei Murakawa, due mercanti provenienti da Yonago nella regione Houki-no-kuni che era governato dal clan Tottori, ricevettero dallo shogunato il permesso per il passaggio dall'Isola Utsuryo (allora chiamata

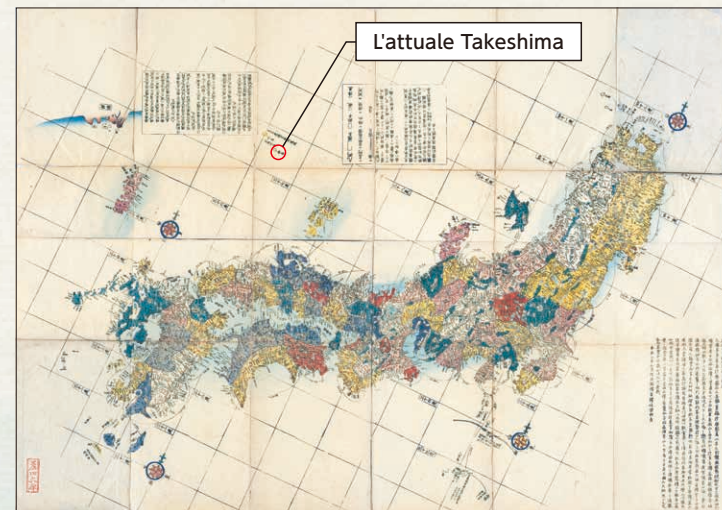
"Takeshima" in Giappone). Successivamente le due famiglie si alternarono nei viaggi all'Isola Utsuryo una volta l'anno, e si impegnarono in attività quali la cattura delle otarie, degli abaloni e l'abbattitura degli alberi".

Entrambe le famiglie costruirono navi con vele recanti lo stemma della malvarosa della famiglia dello Shogunato regnante, e si impegnarono nella pesca intorno all'Isola Utsuryo. Offrivano abalone come tributo allo Shogunato e ad altri. Le famiglie erano quindi impegnate in una sorta di monopolio sull'isola approvato dallo Shogunato.

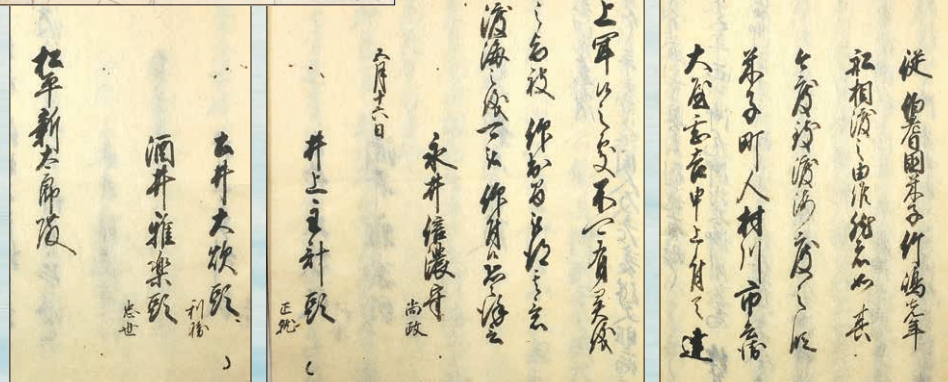
Durante questo periodo Takeshima, che era sulla rotta dalle isole Oki all'Isola Utsuryo, era utilizzata come porto di navigazione e punto di attracco (ancoraggio) per navi. Offriva fondali ricchi di otarie e abaloni. Questa prova dimostra che il Giappone aveva già stabilito la sovranità su Takeshima al più tardi prima della metà del XVII secolo.

● Se lo Shogunato avesse considerato l'Isola Utsuryo e Takeshima come territori stranieri, avrebbe vietato il passaggio da queste isole nel 1635, quando decise la politica di "isolamento nazionale", chiudendo il Giappone al mondo esterno e vietando ai giapponesi di recarsi all'estero. Tuttavia non lo fece.

(Nota) Alcuni credono che fosse nel 1625



Revisione completa delle Mappe delle terre e strade giapponesi 1846
(Biblioteca dell'Università Meiji)



Permesso per il passaggio (copia)
Tratto da "Estratti dal Registro del passaggio da Takeshima"
(Foto: concessione del Museo Prefettoriale di Tottori)

Annessione di Takeshima alla Prefettura di Shimane

● Dall'inizio del 1900 a Takeshima la caccia alle otarie cominciò ad essere svolta a pieno ritmo sviluppando rapidamente un'eccessiva concorrenza in questa attività. Nel 1904, Yozaburo Nakai, un abitante delle isole Oki della Prefettura di Shimane, che mirava a stabilizzare i suoi affari con la caccia alle otarie, presentò una richiesta di affitto di Takeshima al governo giapponese. La sua richiesta fu accolta e nel 1905 il governo integrò Takeshima nel territorio della prefettura di Shimane, in seguito alla decisione del Gabinetto.

● Sulla base della decisione del Gabinetto e altre istituzioni ufficiali, il governatore della prefettura di Shimane annunciò nel mese di febbraio 1905 la denominazione ufficiale di "Takeshima", sottolineando che passava sotto la giurisdizione di Okinoshima. Inoltre informò il governo di Okinoshima in tal senso. Queste misure furono riportate sui giornali del giorno e ampiamente notificate.

● Sulla base di questa decisione del Gabinetto, che stipulava che Takeshima passava sotto la giurisdizione di Okinoshima, sede dell'Amministrazione della prefettura di Shimane, il governatore della prefettura di Shimane registrò Takeshima nel catasto dello stato, e istituì un sistema di licenze per la caccia alle otarie. La caccia alle otarie da allora continuò fino al 1941.



La decisione del Gabinetto del 28 gennaio 1905
(Foto: Archivio storico Giapponese dell'Asia / Collezione: Archivi Nazionali del Giappone)



Pescatori giapponesi attivi nella pesca a Takeshima e dintorni. (Anni 30)
(Foto: Collezione privata, fornita dalla "Stanza degli archivi di Takeshima" dell'Amministrazione della Prefettura di Shimane)



La Società di Pesca di Takeshima intorno 1909
(Foto: Da "Studio storico - geografico di Takeshima" di Kenzo Kawakami; Kokon Shoin)

Domanda 1:

Takeshima appare in vecchie mappe e documenti coreani?

Risposta 1:

No. La Repubblica di Corea afferma che "l'Isola Usan", citata in vecchie mappe e documenti coreani, sia l'attuale Takeshima. Tuttavia, non vi è alcun supporto a questa affermazione.

Relativamente alle antiche mappe che la Repubblica di Corea rivendica come "prove"

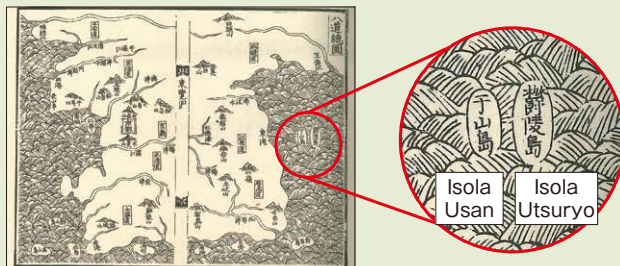
La Repubblica di Corea ribadisce che le mappe coreane risalenti al XVI secolo si riferiscono a Takeshima come all'Isola Usan. Tuttavia l'Isola Usan mostrata sulle mappe coreane fino ad ora, non è effettivamente Takeshima.

Riguardo agli antichi documenti che la Repubblica di Corea rivendica come "prove"

Secondo antichi documenti coreani come il "Sejong Sillok Jiriji" (Appendice geografica ai Registri reali del re Sejong, 1454), le due isole di Usan e Utsuryo si trovano nel mare a est della prefettura di Uljin. La Repubblica di Corea sostiene che l'Isola Usan Island è l'attuale Takeshima. Tuttavia il "Sejong Sillok Jiriji" osserva anche che "L'isola era chiamata un tempo, nel periodo Shilla, Provincia di Usan. Veniva anche chiamata Isola Utsuryo". Un altro vecchio documento, "Sinjeung Dongguk Yeoji Seungnam" (Edizione rivista e ragionata sulla Geografia della Corea, 1531), afferma secondo certe persone Usan e Utsuryo sono in origine la stessa isola, ma non esiste una descrizione specifica dell'Isola di Usan in nessuno di questi documenti.

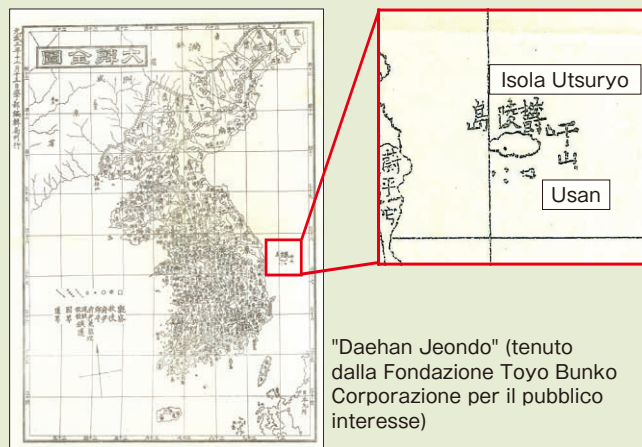
Inoltre, su altri documenti storici coreani vi sono descrizioni dell'Isola di Usan come un luogo dove vivevano molte persone e dove venivano coltivati grandi boschi di bambù. Tali descrizioni non rappresentano la realtà di Takeshima e, anzi, suggeriscono un luogo più simile all'Isola Utsuryo. I fatti di cui sopra dimostrano che per parte coreana non sono state trovate prove a dimostrazione che l'Isola Usan nei vecchi documenti coreani sia l'attuale Takeshima.

Nella mappa allegata a "Sinjeung Dongguk Yeoji Seungnam" (Edizione rivista e ragionata sulla Geografia della Corea) dal titolo "La Mappa di otto province della Corea", l'Isola Usan è raffigurata sulla mappa approssimativamente delle stesse dimensioni dell'Isola Utsuryo, e situata tra la penisola coreana e l'Isola Utsuryo (ad ovest dell'Isola Utsuryo). Ciò significa o che l'Isola Utsuryo era stata disegnata come un gruppo di due isole, o che l'isola che si credeva fosse l'Isola Usan in realtà non esiste, e non potrebbe comunque essere Takeshima, che si trova ad est dell'Isola Utsuryo.



La Mappa di otto province della Corea, da "Edizione rivista e ragionata sullo Studio della Geografia della Corea" (copia)

Nelle mappe della Corea risalenti al XVIII secolo, l'isola di Usan appare ad est dell'Isola Utsuryo. Nel 1899 fu pubblicata una mappa dal nome "Daehan Jeondo". Aveva caratteristiche moderne in termini di linee di latitudine e longitudine, e mostrava la parola "Usan" in una posizione vicino all'Isola Utsuryo. Si ritiene che questo "Usan" si riferisse all'isola attualmente nota come Jukdo, non all'attuale Takeshima.



"Daehan Jeondo" (tenuto dalla Fondazione Toyo Bunko Corporazione per il pubblico interesse)

Domanda 2:

Esiste qualche prova che le isole appartenessero alla Corea prima della costituzione del governo giapponese di Takeshima nel 1905?

Risposta 2:

No, da parte propria, la Corea non ha mostrato alcuna prova di sovranità sulle isole di Takeshima.

Dettagli

Come spiegato in precedenza, la Repubblica di Corea sostiene che Usan o Isola Usan, descritta in antichi documenti coreani sia effettivamente l'attuale Takeshima, e di conseguenza sia sempre stata parte del proprio territorio. Tuttavia, Usan nelle antiche mappe e documenti coreani sembra essere un altro nome per l'Isola Utsuryo, o una piccola isola vicino all'Isola Utsuryo (Jukdo), quindi non Takeshima.

La repubblica di Corea sostiene che, in seguito all'Ordinanza Imperiale Coreana n° 41(1900), l'area di giurisdizione dell'Isola Utsuryo era definita come l'intera Isola Utsuryo e le isole di Jukdo e Sokdo (Ishi-jima) e che tale Sokdo è Dokdo (il nome coreano per Takeshima).

La Repubblica di Corea suggerisce che Sokdo (Ishi-jima) divenne Dokdo, perché "Ishi"(Dol), è anche pronunciato come "Dok" in dialetto coreano e che "Ishi-jima" può essere scritto come "Dokdo" nei caratteri cinesi basati sulla pronuncia. Tuttavia se "Sokdo" è l'attuale Takeshima ("Dokdo"), rimane il dubbio sul motivo per cui l'ordinanza imperiale del 1900 non avesse usato "Dokdo" nel testo, invece di "Sokdo", e perché non avesse utilizzato il nome "Isola Usan", che la Repubblica di Corea sostiene di essere l'antico nome di Takeshima.

Inoltre, anche se "Sokdo" indicato nel decreto imperiale fosse Takeshima, non vi è ancora alcuna prova che la Corea avesse mai esercitato un controllo effettivo su Takeshima ai tempi della promulgazione del decreto imperiale. Pertanto, si ritiene che la Corea non abbia mai stabilito una sovranità territoriale su Takeshima.

Domanda 3:

Dopo la seconda guerra mondiale, Takeshima è stata esclusa dal territorio giapponese dalla SCAP (Comando Generale delle Forze Alleate) ?

Risposta 3:

No, non lo è stata. La SCAP non aveva l'autorità per prendere alcuna decisione in merito al territorio del Giappone.

Dettagli

La Repubblica di Corea sostiene che SCAPIN (Comando Generale per le note di istruzioni delle Forze Alleate) N. 677 e N.1033 collocasse Takeshima fuori del territorio giapponese. Tuttavia entrambe le direttive stipulano espressamente che "La presente direttiva deve essere interpretata come un'indicazione della politica alleata relativa alla determinazione definitiva delle isole minori di cui all'articolo 8 della Dichiarazione di Potsdam." Questo non è menzionato da parte della Corea.

Il paragrafo 3 dello SCAPIN 677, stabilisce che "Ai fini della presente direttiva, si intende che il Giappone includa le quattro isole principali del Giappone (Hokkaido, Honshu, Kyushu e Shikoku) e le circa 1.000 piccole isole adiacenti", e poi fornisce anche un elenco delle isole escluse che comprende l'Isola Utsuryo, l'Isola Cheju Island, le Isole Izu le Isole Ogasawara e Takeshima.

Tuttavia nella paragrafo 6 della stessa nota, è chiaramente stipulato che "Nessuna disposizione della presente direttiva deve essere interpretata come un'indicazione della politica alleata relativa alla determinazione definitiva delle isole minori di cui all'articolo 8 della Dichiarazione di Potsdam". (Dichiarazione di Potsdam articolo 8: "La sovranità giapponese è limitata alle isole di Honshu, Hokkaido, Kyushu, Shikoku e le isole minori come da noi determinato".) Pertanto la pretesa coreana è infondata.